



CAMERA DI COMMERCIO  
VENEZIA ROVIGO

I  
- - -  
U  
- - -  
A  
- - -  
V

Università luav  
di Venezia

## Protocollo di intesa tra l'Università luav di Venezia e Camera di Commercio di Venezia Rovigo

**Tra**

l'Università luav di Venezia, di seguito denominata luav, codice fiscale 80009280274, partita I.V.A. 00708670278, rappresentata dal rettore pro-tempore prof. Benno Albrecht, domiciliato per la carica presso l'Università luav – Santa Croce, 191 – 30135 Venezia, legittimato alla firma del presente atto con delibere del Senato Accademico del 15 dicembre 2021 e del Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2021

**e**

Camera di Commercio di Venezia Rovigo di seguito denominata "Camera di Commercio", C.F. e P.I. 04303000279, nella persona del Presidente pro tempore, Massimo Zanon, domiciliato per la carica presso la sede legale in Via Forte Marghera n. 151, - 30173 Venezia-Mestre (VE), legittimato alla firma del presente atto con delibera della Giunta camerale n. 229 del 17.12.2021

luav e Camera di Commercio vengono di seguito denominate congiuntamente anche "Parti" e singolarmente anche "Parte".

### **PREMESSO CHE:**

- le disposizioni del D.Lgs. n. 50/2016 - Codice dei Contratti pubblici - non trovano applicazione agli accordi conclusi tra soggetti pubblici, essendo soddisfatte le condizioni e i presupposti indicati dall'articolo 5 del citato decreto, atteso che la cooperazione è finalizzata alla realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla disciplina in tema di contratti pubblici (cfr. ANAC parere sulla normativa n. 567 del 31 maggio 2017; Cons. Stato, sez. II, 22 aprile 2015, n. 1178);
- ai sensi della Legge n. 241/1990, art. 15 le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività istituzionali di interesse comune
- luav, ai sensi dell'articolo 3, comma 2 dello Statuto, nell'esercizio della propria autonomia funzionale, può promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale, sovranazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;
- luav intende favorire forme di collaborazione con Enti pubblici e privati sia per quanto riguarda le attività di ricerca e consulenza che per la sperimentazione di nuove attività didattiche;
- luav, la cui attività è istituzionalmente dedicata alla didattica, alla formazione e alla ricerca riguardanti le discipline dell'Architettura, dell'Urbanistica, della Pianificazione Territoriale, del Restauro, delle Arti, del Teatro e del Design, rappresenta un qualificato polo di formazione e ricerca con competenza specifica nel settore dell'innovazione e dello sviluppo delle aree produttive anche con riguardo alla rete di relazioni con numerosi organismi specializzati italiani ed internazionali, con i quali luav intrattiene rapporti di collaborazione nel campo della ricerca, della didattica, dei tirocini nonché di altre attività collegate con le funzioni primarie dell'Università;
- Camera di Commercio è un Ente autonomo funzionale di diritto pubblico, che svolge nella circoscrizione territoriale di competenza funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese;
- Camera di Commercio, ai sensi dell'art. 6, co. 1 e 2, dello Statuto, di cui alla delibera del Consiglio camerale n. 9 del 24/7/2018, esercita le proprie funzioni ispirandosi al principio di leale collaborazione e cooperazione con le istituzioni comunitarie, le amministrazioni statali, la Regione, le autonomie locali e funzionali, promuovendo altresì la conclusione di accordi con altri Enti per lo svolgimento per l'attività prevista dalle normative vigenti;
- Camera di Commercio ha tra le sue funzioni istituzionali la tenuta del Registro delle Imprese e REA, il monitoraggio dei dati sull'economia locale nonché la possibilità di svolgere attività utili a definire policy di sviluppo locale ed azioni mirate in favore della competitività del sistema impresa, in linea con i temi prioritari indicati dal D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 219;
- Camera di Commercio intende acquisire, sviluppare ed applicare metodologie di ricerca nel settore dell'innovazione e sviluppo di nuovi prodotti e al fine di approfondire i temi relativi a progetti di riqualificazione e sviluppo delle aree produttive;
- le Parti ritengono di reciproco interesse una collaborazione nei campi di cui alle precedenti premesse, in particolare attraverso azioni comuni nel campo della ricerca, della didattica, e della diffusione dei risultati della ricerca che potranno riguardare: la collaborazione e interazione nelle attività istituzionali le Parti e la condivisione dei rispettivi patrimoni informativi e documentali, anche visti i risultati della collaborazione precedentemente in essere;
- luav e Camera di Commercio intendono avvalersi, per la realizzazione delle attività di collaborazione mediante convenzioni attuative, delle rispettive società partecipate Fondazione luav e Camera Servizi srl;
- Fondazione luav è una fondazione universitaria ai sensi dell'art.59 comma 3 della legge 388/2000 ("legge finanziaria" per l'anno 2001) e regolato dal successivo decreto attuativo n. 254/2001 e Camera Servizi s.r.l. è una società in house totalmente partecipata dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Venezia Rovigo, un Ente autonomo funzionale di diritto pubblico, che svolge nella circoscrizione territoriale di competenza funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese

- luav e Camera di Commercio ritengono di reciproco interesse una collaborazione nei campi di cui alle precedenti premesse, in particolare attraverso azioni comuni nel campo della ricerca, della didattica, e della diffusione dei risultati della ricerca, la collaborazione e interazione nelle attività istituzionali e la condivisione dei rispettivi patrimoni informativi e documentali.

## **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

### **articolo 1 – finalità**

1. Luav e Camera di Commercio convengono di concludere un Accordo ai sensi della Legge n. 241/1990, art. 15, al fine di sviluppare e promuovere la ricerca, percorsi formativi connessi alla crescita delle piccole e medie imprese, forme di collaborazione e di orientamento di figure utili al mondo dell'impresa, analisi e progettazione di attività per lo sviluppo del territorio, nonché di attività di studio e ricerca di interesse comune, di volta in volta regolate da specifici accordi attuativi, definito come "progetti e servizi per il territorio"

### **articolo 2 – forme di collaborazione**

1. Le finalità indicate all'articolo precedente potranno essere perseguite attraverso diverse forme di collaborazione, tra le quali:

- iniziative di formazione, informazione e orientamento rivolte ai giovani, imprese e istituzioni del territorio, volte a favorire una sempre più efficace interazione tra Università, lavoro e società;
- iniziative comuni di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico, con il mondo associativo o anche con singole imprese e con gruppi interessati a tematiche omogenee;
- collaborazioni in tema di start up e spin off volti a favorire la creazione di nuove imprese nate da idee progettuali in ambito accademico;
- attività finalizzate a valorizzare le proposte progettuali frutto delle attività formative con le aziende del territorio
- attività di tirocinio, stage, apprendistato e alta formazione di ricerca, master, dottorati industriali, ecc.

### **articolo 3 – impegni e aspetti economici**

1. Ciascuna Parte sarà responsabile dei propri costi in relazione a tutte le questioni relative alla collaborazione ai sensi del presente Protocollo.

2. Le attività in collaborazione, di cui all'articolo precedente, potranno essere attuate attraverso specifiche convenzioni attuative nelle quali va fatto esplicito riferimento al presente Protocollo e ai rispettivi contributi, consegne e budget. Le convenzioni regoleranno a titolo esemplificativo e non esaustivo i termini e le modalità dei rispettivi impegni per l'utilizzazione dei locali (immobili), ivi compreso quanto attiene alla sicurezza e alla ripartizione tra le parti dei costi afferenti alle attività da svolgere nell'ambito del presente Protocollo.

3. Le convenzioni attuative regoleranno altresì gli aspetti economici e assicurativi tra le parti, nonché i diritti di proprietà intellettuale e la pubblicazione di materiali generati da programmi intrapresi dalle parti.

4. Le Convenzioni attuative potranno essere stipulate anche tramite la Fondazione Luav e la società camerale in house Camera Servizi srl, a sostegno e nell'esclusivo interesse delle attività istituzionali di Luav e di Camera di Commercio.

### **articolo 4 – soggetti responsabili**

1. Camera di Commercio individua quale responsabile dell'attuazione del presente Protocollo il Segretario generale f.f. dott. Giacomo de' Stefani

Luav individua quale responsabile dell'attuazione del presente Protocollo il rettore, prof. Benno Albrecht, che potrà delegare uno o più responsabili operativi a seconda dei temi di lavoro.

È compito dei due responsabili individuare le attività da realizzare nell'ambito del presente Protocollo e l'elaborazione scientifica delle convenzioni di cui all'articolo 3. I due responsabili potranno produrre annualmente un elenco delle attività da sviluppare nell'ambito del presente Protocollo, che comunicheranno agli organi delle Parti.

### **articolo 5 – riservatezza**

1. Per "informazioni riservate" si intendono tutte le informazioni, i dati, le relazioni, le ricerche, il know-how, le formule, i processi, le tecnologie, le analisi, le note, le interpretazioni, le previsioni, i record, i documenti, gli accordi, i metodi, le procedure, le invenzioni o le idee che sono di proprietà di una Parte, che non sono di regola disponibili al pubblico.

2. Le Parti si impegnano a garantire, per sé e per il proprio personale, la massima riservatezza riguardo alle informazioni riservate, i dati, i metodi di analisi, le ricerche e simili di cui vengano a conoscenza nell'ambito dello svolgimento delle attività comuni, di non divulgarle a terzi e di utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità oggetto del presente protocollo, di astenersi da ogni azione che possa nuocere alla brevettabilità di detti risultati.

3. Se una delle Parti desidera divulgare le informazioni riservate a terzi deve ottenere il preliminare consenso scritto dell'altra Parte prima che possano essere rese pubbliche.

### **articolo 6 – uso del materiale promozionale e dei loghi**

1. Nessuna Parte utilizzerà il nome dell'altra Parte o qualsiasi nome che possa suggerire che sia collegato all'altra Parte in qualsiasi pubblicità promozionale o commerciale senza aver prima ottenuto il consenso scritto dell'altra Parte.

### **articolo 7 – pari opportunità**

1. Le Parti non discriminano alcuna persona sulla base di: origine nazionale, etnica, colore, religione, opinioni politiche, età, sesso, orientamento sessuale, stato civile o familiare, disabilità.

### **articolo 8 – durata**

1. Il presente Protocollo d'intesa ha una validità di 3 (tre) anni decorrenti dalla sottoscrizione dello stesso e non potrà intendersi in alcun caso tacitamente rinnovato, salvo esplicita dichiarazione di tutte le Parti.

### **articolo 9 – controversie**

1. Le Parti s'impegnano a dirimere in via amichevole e con spirito di massima collaborazione eventuali difficoltà o inconvenienti che dovessero insorgere in sede di interpretazione e attuazione del presente atto. Per le controversie che non fossero suscettibili di composizione bonaria, sarà competente in via esclusiva il Foro di Venezia.

### **articolo 10 – privacy**

1. Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e, per quanto applicabile, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, le Parti prestano il consenso al trattamento dei propri dati personali per l'esecuzione di tutte le operazioni e attività connesse al presente Protocollo di intesa.

**articolo 11 – imposta di registro e di bollo**

1. La registrazione del presente Protocollo di intesa verrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa, e le relative spese sono a carico della Parte richiedente la registrazione.

2. Il Protocollo è soggetto all'imposta di bollo sin dall'origine ai sensi dell'art. 3 della Tariffa, Parte I - Allegato A del D.P.R. 642/72. L'imposta pari a € 32,00 (€ trentadue,00), suddivisa al 50% tra le Parti, è stata assolta da luav in modalità virtuale, ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/72, giusta autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate - Ufficio territoriale di Venezia n. 29074/1999 per € 16,00, e da Camera di Commercio, in modalità virtuale, giusta autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate n. n. 34418 dell'8/07/2015, per € 16,00.

**articolo 12 – annotazioni**

1. Il presente Protocollo di intesa è indipendente da qualsiasi precedente Protocollo tra luav e Camera di Commercio.

Il presente Protocollo di intesa può essere rinnovato tramite richiesta scritta autorizzata dalle rispettive Parti.

**articolo 13 – uffici di riferimento**

1. Gli uffici incaricati dell'esecuzione e dell'eventuale modifica o estensione di questo Protocollo di intesa sono:

Camera di Commercio di Venezia e Rovigo Segreteria Generale Via Forte Marghera 151 30173 Venezia Mestre Tel. 041 786258 Email: <a href="mailto:segreteria@dl.camcom.it">segreteria@dl.camcom.it</a>	Università luav di Venezia Servizio di Staff del rettore  Tolentini 191 – S. Croce  I - 30135 Venezia Tel.: +39 041 2571750 Email: <a href="mailto:rettorato@luav.it">rettorato@luav.it</a>
--	--

Il presente Protocollo d'intesa è redatto in un'unica copia e firmato digitalmente, ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 82/2005, come previsto dall'art. 15, comma 2-bis della L. n. 241/90.

Il presente Protocollo d'intesa è sottoscritto da:

Camera di Commercio	Università luav di Venezia
Il Presidente	Il Rettore
Massimo Zanon	Benno Albrecht
Firma	Firma